

## Il murenario romano

**Profondità:** 1 – 10m

**Temperatura:** 12-27°C

**Substrato:** rocce-sabbia

[Vai alla galleria fotografica](#)

Gli antichi romani trovavano la carne delle murene e dei gronghi una vera prelibatezza; per questo costruivano vasche apposite per l'allevamento di queste specie, dette appunto murenari. Un murenario è sempre ricco di anfratti e crepe dove questi pesci possono rifugiarsi, e venivano usate anfore che servivano appunto da tane per le murene. Oggi è ancora possibile vedere alcune di queste vasche artificiali in diversi siti di archeologia subacquea lungo le coste italiane.

### Morso letale

Oltre alla forma, le murene condividono coi serpenti anche un meccanismo per manipolare le prede: quando questo pesce cattura la sua preda, sposta verso la bocca un secondo set di mascelle che in genere si trova nella gola; come nel film Alien, queste mascelle agganciano la preda già afferrata dalle mascelle principali, e la trascinano verso l'esofago; è possibile che questo meccanismo sia la ragione per cui i morsi delle murene sono così dolorosi. spinosa (*Marthasterias glacialis*)

### Conosciamo i nostri ospiti!

La murena (*Muraena helena*) è inconfondibile: corpo allungato con livrea chiazzata di giallo e beige, si muove sinuosa lungo la vasca o riposa sul fondo o negli anfratti. Sul fondo e lungo le pareti si muovono grandi stelle marine coperte di spine e tubercoli: sono le stelle marine spinose (*Marthasterias glacialis*), grandi predatori di invertebrati, che possono causare dermatiti agli incauti umani che dovessero tentare di toccarle.

Il gamberetto rosso (*Lysmata seticaudata*) è invece specializzato a fare da igienista dentale: spesso questi piccoli crostacei ripuliscono la bocca e i denti di gronghi e murene.

L'altro ospite della vasca è una grande cernia bruna (*Epinephelus marginatus*), che sembra comportarsi come se volesse rubare la scena a tutti gli altri compagni di vasca: è un animale all'apparenza lento, ma in realtà un potente predatore d'agguato. Le cernie nascono femmine e all'età di 10-12 anni cambiano sesso (ermafroditismo proteroginico). Il cambiamento avviene solo se e quando necessario mantenendo un equilibrio riproduttivo nella popolazione. In presenza di molte femmine alcuni esemplari si trasformano in maschi anche se ancora di dimensioni ridotte. Le cernie brune sono classificate come "In Pericolo" (Endangered) dalla IUCN, l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura e la maggior parte sopravvive solo nelle aree protette.

La causa principale di questa necessità di tutela è legata alla pesca indiscriminata che rischia di creare squilibrio tra i sessi.

### Racconti dalle onde

L'allevamento delle murene è, come abbiamo visto, pratica nota dall'antica Roma e rappresentata anche in mosaici e affreschi. Il primo accenno a questo tipo di acquacultura risale all'epoca di Cesare: un tale Caio Irro mise a disposizione ben seimila murene durante le celebrazioni per un

trionfo del condottiero; ma l'immagine dei patrizi che nutrivano le murene con gli schiavi è mito o realtà? Non lo sappiamo: esiste un solo accenno a questa crudele (e inventata?) usanza, ed è in un'invettiva di Seneca contro il Cavaliere romano Publio Vedio Pollione che nel I secolo a.c. fece erigere la Villa Imperiale di Pausilypon, i cui resti fanno oggi parte del Parco archeologico di Posillipo, mentre le strutture marittime sono visibili nel limitrofo Parco Sommerso di Gaiola.